

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PIANO DELLA PERFORMANCE

2019-2021



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 45 DEL 01/08/2019



Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*SCHEDA OBIETTIVI SPECIFICI ANNO 2019

Struttura amministrativa Co.Re.Com.

Responsabile avv. Rosario Carnevale

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO%
1	Riallineamento dei dati dalle banche dati Co.Re.Com. – AgCom – Mise – ArpaCal – Ispettorato Territoriale delle Comunicazioni.	70%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Promuovere maggiori livelli di trasparenza, innalzando il livello di intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione ed adottando azioni di Stakeholder engagement, attraverso azioni di miglioramento del grado di coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Realizzazione di un Archivio dei siti delle postazioni delle emittenti televisive e degli impianti di trasmissione e/o ripetizione dei segnali di telefonia fissa e mobile, e a svolgere iniziative atte a stimolare e sviluppare la formazione e la ricerca in materia di comunicazione radiotelevisiva e multimediale, con il coinvolgimento dei Soggetti Istituzionali competenti anche per tali materie. Ciò in conformità a quanto previsto dalla legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, nella parte riguardante le funzioni proprie.

L'obiettivo avrebbe come ulteriore fine quello di assicurare la massima trasparenza e quello di evitare o limitare il verificarsi di fenomeni corruttivi o di mala gestio.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Ricognizione dei marchi televisivi non attivi e degli impianti di		
trasmissione ubicati sul territorio regionale.	01/01/2019	31/03/2019
Realizzazione di una banca dati comune, oltre che sulla scorta dei dati		
acquisibili, provenienti da fonti:		
 nazionali: AgCom – Ministero Sviluppo Economico; 		
• regionali: ArpaCal - Ispettorato Territoriale delle		
comunicazioni,		
per ottenere un'effettiva e esaustiva mappatura sia dei marchi		
televisivi attivi ed operativi, rispetto a quelli autorizzati, sia degli		
impianti di trasmissione.	1/04/2019	30/06/2019
L'istituzione di un Tavolo Tecnico permanente, tra i competenti		
Soggetti Istituzionali (Co.Re.Com., Mise, ArpaCal, Ispettorato		
Territoriale delle comunicazioni e - per quanto possibile -, attraverso		
contatti esterni, AgCom), per collaborare in continuità alla risoluzione		
delle questioni che via via emergono, sia per i marchi televisivi sia per		
gli impianti di trasmissione.	01/07/2019	30/09/2019
Redazione di una relazione sui risultati raggiunti e predisposizione di un		
modello tipo di convenzione oppure di protocollo di intesa.	01/10/2019	15/12/2019
Validazione da parte del dirigente di vertice.	16/12/2019	31/12/2019

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%

Verifica congiunta delle banche dati: Co.Re.Com. – AgCom –MISE		
- ArpaCal e Ispettorato Territoriale delle comunicazioni - e		
riallineamento di essi.	SI	30
Verifica congiunta sia dei marchi televisivi realmente operativi sul		
territorio regionale, sia degli impianti di trasmissione.	SI	30
Presentazione dei risultati raggiunti agli organi di stampa, alle		
Istituzioni e agli operatori del settore.	SI	30
Validazione da parte del dirigente di vertice.	SI	10

RISORSE FINANZIARIE						
□Miss	_ Prog	Tit	Сар	_ Art	_ P.D.C	☒ non comporta oneri finanziari

NOTE (osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

L'obiettivo è tanto ambizioso quanto utilissimo, e per ciò confida molto sull'ampia e proficua collaborazione degli altri Soggetti istituzionali, i quali, attraverso i loro data base e la loro professionalità, consentirebbero la realizzazione di una banca dati comune e a rendere più efficace i servizi oggetto dell'obiettivo – perfino a livello nazionale, potendo esportare il risultato raggiunto agli altri Co.Re.Com –, con l'effetto di assicurare la massima trasparenza e riducendo alquanto il rischio corruzione



Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*OBIETTIVI SPECIFICI INTERSETTORIALI ANNO 2019

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO					
	Analisi comparata del contesto legislativo della regione Calabria con la normativa					
1	europea e nazionale al fine di elaborare interventi di manutenzione, razionalizzazione e					
	semplificazione dell'ordinamento normativo regionale					

STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO%
Segretariato generale	Dott. Maurizio Priolo	X	10%	40%
Settore Segreteria Ufficio di Presidenza	Avv. Dina Cristiani		10%	30%
Settore Segreteria Assemblea ed Affari Generali	Avv. Maria Stefania Lauria		10%	50%
Settore di Supporto al Controllo Strategico	Avv. Giovanni Fedele		10%	60%
Area Processo legislativo ed Assistenza giuridica	Dott. Maurizio Priolo		10%	50%
Settore Commissioni Affari istituzionali, Riforme, Sanità, Attività sociali, culturali e formative, Ambiente e Territorio	Avv. Giovanni Fedele		10%	50%
Settore Commissioni Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari UE e Commissioni speciali	Dott. Luigi Danilo Latella		10%	50%
Settore Assistenza giuridica	Avv. Sergio Lazzarino		10%	50%
Settore Risorse Umane	Dott. Antonio Cortellaro		10%	25%
Strutture speciali (Segretariato generale, Ufficio di Gabinetto, Presidenti Gruppi consiliari) Il coordinamento dell'obie	Avv. Ugo Massimilla		10%	100%

Il coordinamento dell'obiettivo viene assegnato al Segretario generale o ad un suo delegato.

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Valorizzare il ruolo del Consiglio regionale e promuoverne l'immagine, attraverso il miglioramento della qualità e della produzione legislativa regionale, nonché attraverso interventi idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali consiliari, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il presente obiettivo si propone di effettuare una completa ricognizione della legislazione della regione Calabria al fine di rimettere ordine nel contesto normativo regionale attraverso interventi di manutenzione legislativa volti a:

- adeguare la normativa regionale ai contenuti obbligatori introdotti da disposizioni europee e nazionali:
- armonizzare la normativa regionale eliminando eventuali incongruenze derivanti dalla stratificazione nel tempo delle disposizioni legislative adottate;

- ottemperare alle indicazioni giurisprudenziali derivanti da sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea, della Corte costituzionale e degli organi di giustizia civile e amministrativa;
- fornire l'interpretazione autentica delle disposizioni regionali;
- apportare le modifiche necessarie a correggere errori materiali o imprecisioni.

Lo scopo dell'obiettivo si sostanzia nell'analisi delle disposizioni normative regionali vigenti, al fine di valutare, a seguito di un esame comparato con la normativa europea e nazionale, la necessità di apportare modifiche o integrazioni alla legislazione regionale ovvero eliminare le disposizioni in contrasto con la normativa vigente di rango superiore in un'ottica di armonizzazione e semplificazione delle stesse.

Inoltre si intende realizzare il monitoraggio e la revisione degli strumenti delle politiche pubbliche con particolare riferimento alle clausole valutative inserite nei testi di legge regionale.

L'ambito degli atti normativi da analizzare si presenta particolarmente ampio sotto il profilo delle materie interessate dall'intervento legislativo; ciò implica la necessità di coinvolgere gran parte delle strutture burocratiche dell'Ente, al fine di poter fruire delle professionalità più idonee sia sotto il profilo della conoscenza e della capacità di approfondimento delle specifiche sfere normative sia sotto il profilo della tecnica redazionale degli atti legislativi.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Individuazione delle aree tematiche oggetto dell'intervento di manutenzione legislativa e creazione di gruppi di lavoro per ambito tematico da analizzare	01/01/2019	25/02/2019
Analisi e studio, da parte dei gruppi di lavoro assegnati agli ambiti tematici, del panorama normativo europeo e nazionale, nonché degli orientamenti giurisprudenziali consolidati in materia e comparazione con la normativa regionale vigente	26/02/2019	30/04/2019
Individuazione delle leggi che devono essere abrogate in quanto in contrasto con la normativa europea e nazionale o modificate/integrate in un'ottica di razionalizzazione, armonizzazione e semplificazione delle stesse e monitoraggio e revisione degli strumenti delle politiche pubbliche con particolare riferimento alle clausole valutative inserite nei testi di legge regionale	01/05/2019	31/07/2019
Predisposizione di schede tecnico-normative riportanti gli interventi abrogativi di leggi e le modifiche ai testi legislativi che, all'esito dell'analisi operata, richiedono un intervento di manutenzione legislativa	01/08/2019	31/10/2019
Elaborazione di un documento finale riportante: 1. le leggi regionali da abrogare; 2. le leggi regionali da modificare o adeguare alla normativa europea e nazionale; 3. gli interventi di armonizzazione e razionalizzazione della normativa della regione Calabria vigente.	01/11/2019	15/12/2019
Validazione da parte del Dirigente di vertice	16/12/2019	31/12/2019

INDICATORI DELL'OBIETTIVO	TARGET	PESO%
Individuazione delle aree tematiche oggetto dell'intervento di manutenzione legislativa ed individuazione dei gruppi di lavoro	SÌ	10%
Analisi della normativa regionale e predisposizione di schede tecnico-normative riportanti gli interventi abrogativi di leggi e le modifiche ai testi legislativi che, all'esito dell'analisi operata, necessitano di un intervento di manutenzione legislativa	SÌ	40%

Individuazione di norme regionali per introdurre clausole valutative	SÌ	10%
Elaborazione del documento finale di manutenzione della legislazione regionale della Calabria	SÌ	30%
5		
Validazione da parte del Dirigente di vertice	SÌ	10%

RISORSE FINANZIARIE						
□Miss	Prog	Tit	Сар	Art	P.D.C	■ non comporta oneri finanziari — Image: Imag
NOTE (oss	NOTE (osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)					
	_					



Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*OBIETTIVI SPECIFICI INTERSETTORIALI ANNO 2019

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO
2	Analisi comparata del contesto regolamentare e di carattere organizzativo del Consiglio regionale con le fonti legislative di rango primario e contrattuali, al fine di elaborare interventi di manutenzione, razionalizzazione e semplificazione volti alla redazione di una proposta di modifica o adozione degli atti regolamentari ed organizzativi

Segretariato generale	STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO%
Settore Segreteria Ufficio di Presidenza Settore Segreteria Assemblea ed Affari Generali Settore di Supporto al Controllo Strategico Area Processo legislativo ed Assistenza giuridica Settore Commissioni Affari istituzionali, Riforme, Sanità, Attività sociali, culturali e formative, Ambiente e Territorio Settore Commissioni Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari UE e Commissioni speciali Settore Assistenza giuridica Avv. Sergio Lazzarino Dott. Maurizio Priolo Dott. Maurizio Priolo Dott. Luigi Danilo Latella Avv. Sergio Lazzarino Dott. Maurizio Priolo Settore Risorse Umane Dott. Antonio Cortellaro Settore Provveditorato, Avv. Dina Cristiani 10% 50% 50% 50% 50% 50% 50% 50%	Segretariato generale	Dott. Maurizio Priolo	X	10%	30%
Settore Segreteria Assemblea ed Affari Generali Settore di Supporto al Controllo Strategico Area Processo legislativo ed Assistenza giuridica Settore Commissioni Affari istituzionali, Riforme, Sanità, Attività sociali, culturali e formative, Ambiente e Territorio Settore Commissioni Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari UE e Commissioni speciali Settore Assistenza giuridica Avv. Sergio Lazzarino Dott. Maurizio Priolo Dott. Maurizio Priolo Settore Risorse Umane Dott. Antonio Cortellaro Avv. Maurizio Praticò Settore Provveditorato, Avv. Maurizio Crictiani Dott. Avv. Dina Cristiani 10% 50% 50% 50% 50% 50% 50% 50%	Direzione generale	Dott. Maurizio Priolo		5%	50%
AVV. Maria Stefania Lauria Settore di Supporto al Controllo Strategico Area Processo legislativo ed Assistenza giuridica Settore Commissioni Affari istituzionali, Riforme, Sanità, Attività sociali, culturali e formative, Ambiente e Territorio Settore Commissioni Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari UE e Commissioni speciali Settore Assistenza giuridica Avv. Sergio Lazzarino Dott. Maurizio Priolo Settore Risorse Umane Dott. Antonio Cortellaro Avv. Maria Stefania Lauria 10% 40% 40% 50% 50% 50% 50% 50% 5		Avv. Dina Cristiani		10%	30%
Area Processo legislativo ed Assistenza giuridica Settore Commissioni Affari istituzionali, Riforme, Sanità, Attività sociali, culturali e formative, Ambiente e Territorio Settore Commissioni Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari UE e Commissioni speciali Settore Assistenza giuridica Avv. Sergio Lazzarino Dott. Maurizio Priolo Dott. Maurizio Priolo Settore Risorse Umane Dott. Antonio Cortellaro Settore Provveditorato, Avv. Bipa Cristiani Dott. Avv. Dipa Cristiani Dott. Avv. Dipa Cristiani Dott. Avv. Dipa Cristiani Dott. Avv. Bipa Cristiani Dott. Avv. Dipa Cristiani Dott. Avv. Dipa Cristiani		Avv. Maria Stefania Lauria		10%	50%
Assistenza giuridica Settore Commissioni Affari istituzionali, Riforme, Sanità, Attività sociali, culturali e formative, Ambiente e Territorio Settore Commissioni Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari UE e Commissioni speciali Settore Assistenza giuridica Avv. Sergio Lazzarino Dott. Maurizio Priolo Dott. Maurizio Priolo Dott. Maurizio Priolo Settore Risorse Umane Dott. Antonio Cortellaro Settore Provveditorato, Dott. Maurizio Praticò Dott. Antonio Cortellaro Dott. Antonio Cortellaro Dott. Maurizio Praticò Dott. Antonio Cortellaro Dott. Antonio Cortellaro	• •	Avv. Giovanni Fedele		10%	40%
istituzionali, Riforme, Sanità, Attività sociali, culturali e formative, Ambiente e Territorio Settore Commissioni Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari UE e Commissioni speciali Settore Assistenza giuridica Avv. Sergio Lazzarino Dott. Maurizio Priolo Settore Risorse Umane Dott. Antonio Cortellaro Settore Bilancio e Ragioneria Avv. Maurizio Praticò Settore Provveditorato, Avv. Dipa Cristiani Dovernative, Ambiente e 5% 50% 50% 50% 50% 50% 50% 50% 50% 50%	_	Dott. Maurizio Priolo		5%	50%
Programmazione economica, Attività produttive, Affari UE e Commissioni speciali Settore Assistenza giuridica Avv. Sergio Lazzarino Dott. Maurizio Priolo Settore Risorse Umane Dott. Antonio Cortellaro Settore Bilancio e Ragioneria Avv. Maurizio Praticò Settore Provveditorato, Avv. Dina Cristiani Dott. Luigi Danilo Latella 5% 50% 50% 50% 50% 50% 50% 50%	istituzionali, Riforme, Sanità, Attività sociali, culturali e formative, Ambiente e	Avv. Giovanni Fedele		5%	50%
Avv. Sergio Lazzarino Avv. Sergio Lazzarino Dott. Maurizio Priolo Settore Risorse Umane Dott. Antonio Cortellaro Settore Bilancio e Ragioneria Avv. Maurizio Praticò Settore Provveditorato, Avv. Dina Cristiani 10% 50% 50% 50% 25% 30%	Programmazione economica, Attività produttive, Affari UE	Dott. Luigi Danilo Latella		5%	50%
Settore Risorse Umane Dott. Maurizio Priolo Settore Risorse Umane Dott. Antonio Cortellaro Settore Bilancio e Ragioneria Avv. Maurizio Praticò Settore Provveditorato, Avv. Dina Cristiani Dott. Maurizio Priolo 5% 25% 30%	Settore Assistenza giuridica	Avv. Sergio Lazzarino		10%	50%
Settore Bilancio e Ragioneria Avv. Maurizio Praticò Settore Provveditorato, Avv. Dina Cristiani Dott. Antonio Cortellaro 5% 25% 30%	Area Gestione	Dott. Maurizio Priolo		5%	50%
Settore Provveditorato, Avy Dina Cristiani	Settore Risorse Umane	Dott. Antonio Cortellaro		5%	25%
1 /\\\\\ 1\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\	Settore Bilancio e Ragioneria	tore Bilancio e Ragioneria Avv. Maurizio Praticò		5%	30%
Economato e Contratti	Settore Provveditorato, Economato e Contratti	Avv. Dina Cristiani		10%	30%
Settore Tecnico Dott. Maurizio Priolo 5% 20%	Settore Tecnico	Dott. Maurizio Priolo		5%	20%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Valorizzare il ruolo del Consiglio regionale e promuoverne l'immagine, attraverso il miglioramento della qualità e della produzione legislativa regionale, nonché attraverso interventi idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali consiliari, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il presente obiettivo si propone di effettuare una completa ricognizione dei regolamenti del

Consiglio regionale e degli altri atti organizzativi adottati al fine di adeguarli alla normativa legislativa di rango primario e contrattuale, operando interventi di manutenzione volti a:

- adeguare ed armonizzare i regolamenti consiliari adottati dal Consiglio regionale e dall'Ufficio di Presidenza quali fonti normative secondarie alle disposizioni legislative di rango primario eliminando eventuali incongruenze;
- apportare le modifiche necessarie a correggere errori materiali o imprecisioni;
- rivedere gli altri atti organizzativi adottati in un'ottica di semplificazione ed adeguamento alla legislazione vigente e alle disposizioni contenute nel CCNL Funzioni locali vigente.

Lo scopo dell'obiettivo si sostanzia nell'analisi dei regolamenti consiliari vigenti al fine di valutare, a seguito di un esame comparato con la normativa sovraordinata, la necessità di apportare modifiche o integrazioni agli stessi, eliminare le disposizioni in contrasto con la normativa vigente di rango primario in un'ottica di armonizzazione e semplificazione, nonché, individuare i regolamenti da adottare. Inoltre, l'intervento di riordino è volto, altresì, alla ricognizione degli atti organizzativi da revisionare o adottare.

A titolo esemplificativo, gli interventi di manutenzione dell'assetto regolamentare ed organizzativo dell'Ente avranno ad oggetto:

- i regolamenti consiliari derivanti da fonti legislative statali, regionali ed europee: Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale, regolamento per il trattamento dei dati personali sensibili e giudiziari, ecc.;
- atti che disciplinano istituti previsti dalla contrattazione nazionale (disciplinare dell'orario di lavoro, disciplinare sulle missioni, ecc.).

L'ambito degli atti regolamentari ed organizzativi da analizzare si presenta, quindi, particolarmente ampio sotto il profilo delle materie interessate dall'intervento; ciò implica la necessità di coinvolgere gran parte delle strutture burocratiche dell'Ente, al fine di poter fruire delle professionalità più idonee sia sotto il profilo della conoscenza e della capacità di approfondimento delle specifiche sfere normative sia sotto il profilo della tecnica redazionale degli atti regolamentari ed organizzativi.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Individuazione delle aree tematiche oggetto dell'intervento di revisione, creazione di gruppi di lavoro per ambito tematico da	01/01/2019	25/02/2019
analizzare		
Analisi e studio, da parte dei gruppi di lavoro assegnati agli ambiti tematici, del panorama normativo europeo e nazionale e comparazione con la normativa regionale vigente	26/02/2019	31/03/2019
Individuazione dei regolamenti consiliari da abrogare in quanto in contrasto con la normativa europea, nazionale e regionale; di quelli da modificare/integrare, nonché da adottare in un'ottica di razionalizzazione, armonizzazione e semplificazione; individuazione dei disciplinari e/o circolari da revisionare o adottare	01/04/2019	31/05/2019
Redazione di una proposta di revisione o adozione dei regolamenti consiliari e degli altri atti organizzativi	01/06/2019	15/12/2019
Validazione da parte del Dirigente di vertice	16/12/2019	31/12/2019

INDICATORI DELL'OBIETTIVO	TARGET	PESO%
Individuazione delle aree tematiche oggetto dell'intervento di manutenzione regolamentare ed organizzativa ed individuazione dei gruppi di lavoro	SÌ	10
Analisi e studio, da parte dei gruppi di lavoro assegnati agli ambiti	SÌ	20

tematici, del panorama normativo europeo e nazionale e		
comparazione con la normativa regionale vigente		
Individuazione dei regolamenti consiliari da abrogare in quanto in		
contrasto con la normativa europea, nazionale e regionale; di		
quelli da modificare/integrare, nonché da adottare in un'ottica di	c)	20
razionalizzazione, armonizzazione e semplificazione;	SÌ	20
individuazione dei disciplinari e/o circolari da revisionare o		
adottare		
Redazione di una proposta di revisione o adozione dei	SÌ	40
regolamenti consiliari e degli altri atti organizzativi	31	40
Validazione da parte del Dirigente di vertice	SÌ	10

RISORSE FINANZIARIE							
□Miss	Prog	Tit	Cap	Art	P.D.C	Inon comporta oneri finanziari	
NOTE (os	servazioni, fat	tori che pos	ssono influe	nzare il rag	giungimento (dell'obiettivo)	



Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*OBIETTIVI SPECIFICI INTERSETTORIALI ANNO 2019

	N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO								
ĺ	2	Digitalizzazione del procedimento amministrativo legato alla formazione, adozione,								
	3	archiviazione e trasmissione delle determinazioni dirigenziali dell'Ente								

STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO%
Segretariato generale	Dott. Maurizio Priolo	\boxtimes	10%	30%
Direzione generale	Dott. Maurizio Priolo		10%	50%
Settore Segreteria Ufficio di Presidenza	Avv. Dina Cristiani		10%	25%
Area Gestione	Dott. Maurizio Priolo		10%	50%
Settore Risorse Umane	Dott. Antonio Cortellaro		10%	25%
Settore Bilancio e Ragioneria	Avv. Maurizio Praticò		10%	50%
Settore Provveditorato, Economato e Contratti	Avv. Dina Cristiani		10%	30%
Settore Informatico e Flussi Informativi	Dott. Angelo Daniele Scopelliti		10%	40%
Settore Tecnico	Dott. Maurizio Priolo		10%	30%
Co.Re.Com.	Avv. Rosario Carnevale		10%	30%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale che consentano la graduale eliminazione del cartaceo.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il tema della "dematerializzazione" del procedimento amministrativo ha avuto in questi anni un ruolo centrale nella trasformazione del *modus operandi* dell'Ente, generando una riorganizzazione dell'attività amministrativa attraverso il processo di digitalizzazione dei flussi documentali.

L'Ente ha adottato varie misure volte al miglioramento organizzativo della gestione documentale informatica che hanno prodotto una parziale razionalizzazione del sistema documentale, in attuazione delle previsioni contenute nel D.lgs. 82/2005 ovvero il Codice dell'Amministrazione digitale (CAD).

Lo scopo dell'obiettivo è finalizzato ad ottenere, in un'ottica più ampia, la gestione elettronica del procedimento amministrativo legato all'adozione delle determinazioni dirigenziali dell'Ente, al fine di rendere maggiormente efficiente il procedimento di adozione di tale tipologia di atti, migliorare la qualità e la trasparenza dell'azione amministrativa, oltre che rendere più agevole la consultazione degli stessi.

La digitalizzazione del procedimento di formazione, adozione, archiviazione e trasmissione degli atti determinativi favorirà la progressiva riduzione dei tempi e dei materiali di consumo, generando una consequenziale riduzione della spesa e garantirà maggiore qualità, trasparenza e tempestività dell'azione amministrativa.

L'obiettivo prevede il coordinamento del Segretariato generale, al fine di rendere omogenee le attuali procedure di gestione delle determinazioni definendo, a seguito della realizzazione della dematerializzazione del procedimento *de quo*, un flusso univoco.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Definizione di tempi, modalità e procedure necessarie per realizzare la digitalizzazione del procedimento di formazione, adozione, trasmissione ed archiviazione degli atti determinativi dirigenziali ed individuazione di gruppi di lavoro per ambito di competenza	01/01/2019	15/03/2019
Definizione del diagramma di flusso relativo alla formazione, adozione e trasmissione delle determinazioni dirigenziali	01/03/2019	07/06/2019
Configurazione del sistema informatico di gestione elettronica dei flussi documentali ed implementazione del flusso	17/06/2019	31/10/2019
Redazione di una guida operativa da fornire al personale impiegato nella gestione del procedimento e formazione dello stesso	21/10/2019	11/11/2019
Graduale messa a regime dell'utilizzo del software applicativo e supporto tecnico al personale addetto alla gestione del procedimento di adozione delle determinazioni dirigenziali	01/11/2019	15/12/2019
Validazione da parte del Dirigente di vertice	16/12/2019	31/12/2019

INDICATORI DELL'OBIETTIVO	TARGET	PESO%
Definizione delle procedure operative volte alla digitalizzazione del flusso relativo al procedimento di adozione delle determinazioni dirigenziali	SÌ	30
Configurazione del sistema informatico di gestione elettronica dei flussi documentali ed implementazione del flusso	SÌ	30
Graduale messa a regime dell'utilizzo del software applicativo e supporto tecnico al personale addetto alla gestione del procedimento	SÌ	30
Validazione da parte del Dirigente di vertice	SÌ	10

RISORSE F	INANZIARIE					
□Miss	Prog	Tit	Сар	Art	P.D.C	🗵 non comporta oneri finanziari

Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*SCHEDA OBIETTIVI SPECIFICI ANNO 2019

Struttura amministrativa Settore Segreteria Ufficio di Presidenza

Responsabile avv. Dina Cristiani

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO					
1	Predisposizione di una bozza di Codice etico di comportamento che regolamenti l'attività di rappresentanza di interessi particolari <i>ex</i> art. 10 l.r.	15%				
	12 febbraio 2016, n. 4					

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Promuovere maggiori livelli di trasparenza innalzando il livello di intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione ed adottando azioni di Stakeholder engagement attraverso azioni di miglioramento del grado di coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo si propone di dare attuazione all'art. 10 della l.r. 12 febbraio 2016, n. 4 "Disciplina sulla trasparenza dell'attività politica e amministrativa della Regione Calabria e dei suoi enti strumentali sull'attività di rappresentanza di interessi particolari", attraverso la formulazione di una bozza di Codice etico di comportamento, al fine di regolamentare l'attività di rappresentanza di interessi particolari.

L' adozione del Codice etico da parte del Consiglio regionale, sentita la Giunta regionale, rientra tra gli adempimenti richiesti dalla legge. Il legislatore regionale ha inteso attribuire particolare importanza al codice *de quo*, disponendo che questo debba essere sottoscritto dai gruppi di interesse iscritti nel Registro pubblico dei rappresentanti di interessi particolari, pena la cancellazione dello stesso.

Ad oggi, non è ancora stata data attuazione alla l.r. n. 4/2016; si ritiene che tale elaborato possa apportare un utile contributo nel momento in cui si procederà in tal senso.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Studio della normativa di riferimento e analisi comparata con le leggi di altre regioni aventi contenuto analogo	01/01/2019	31/03/2019
Stesura della bozza del Codice etico di comportamento	01/04/2019	30/11/2019
Validazione dei risultati da parte del Segretario generale	01/12/2019	31/12/2019

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Stesura della bozza del Codice etico di comportamento	SÌ	90
Validazione dei risultati da parte del Segretario generale	SÌ	10

RISORSE FI	NANZIARIE					
□Miss	Prog	Tit	Cap	Art	P.D.C	Image: Market in the second of the secon
finanziari						

NOTE (osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

L'obiettivo si intende pienamente raggiunto con la validazione del Segretario generale; la mancata adozione del Codice etico da parte del Consiglio regionale non incide sul raggiungimento dell'obiettivo.



Sistema di misurazione e valutazione della *Performance* **SCHEDA OBIETTIVI SPECIFICI ANNO 2019**

Struttura amministrativa **Bilancio e Ragioneria** Responsabile **Dr. Maurizio Al. Praticò**

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO				
1	Snellimento della procedura relativa alla fatturazione elettronica	con	20		
1	relativo risparmio cartaceo		20		

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Potenziare la gestione informatica dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale, che consentono anche la graduale eliminazione del cartaceo

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Favorire l'interazione tra il settore Bilancio e gli altri settori al fine di ridurre al minimo l'uso della carta relativamente alle fatture elettroniche

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Formazione di ulteriore personale all'uso della Fatturazione elettronica del Settore Bilancio e Ragioneria	01/01/2019	30/06/2019
Verifica delle procedure e ipotesi di miglioramento tramite gestione informatica	01/07/2019	30/11/2019
Valutazione da parte del Dirigente dell'Area	01/12/2019	31/12/2019

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Gestione fatture elettroniche	Nr. 500 fatture	50%
Formazione del personale assegnato al	Nr. 4 persone per complessive 50	
Settore Bilancio e Ragioneria per registro	ore dal 01/01/2019 al 30/09/2019	50%
fatturazione elettronica		

RISORSE F	INANZIARIE					
□Miss	Prog	Tit	Сар	Art	P.D.C	⊠ non comporta oneri
finanziari						

Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*SCHEDA OBIETTIVI SPECIFICI ANNO 2019

Struttura amministrativa Settore Risorse Umane

Responsabile **Dott. Antonio Cortellaro**

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO%
1	Capire la busta paga: guida per una semplice lettura	25

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Promuovere maggiori livelli di trasparenza innalzando il livello di intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione ed adottando azioni di Stakeholder engagement attraverso azioni di miglioramento del grado di coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Redazione di una guida esplicata sui principali istituti contrattuali che concernono il trattamento economico del personale dipendente non dirigenziale e sulle singole voci che compongono la busta paga del dipendente.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Studio della normativa di riferimento	01/01/2019	31/03/2019
Individuazione degli istituti contrattuali per tipologia	01/04/2019	30/06/2019
Redazione della Guida	01/07/2019	15/12/2019
Validazione da parte del dirigente di vertice	16/12/2019	31/12/2019

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Studio della normativa di riferimento	SI	20%
Elencazione istituti contrattuali e voci stipendiali	SI	20%
Predisposizione del testo	SI	50%
Validazione dei risultati da parte dei dirigenti di area	SI	10%

RISORSE I	INANZIARIE					
□Miss	Prog	Tit	Сар	Art	P.D.C	Image: Image
finanziari						



Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*SCHEDA OBIETTIVI SPECIFICI ANNO 2019

Struttura amministrativa Settore Provveditorato, Economato e Contratti

Responsabile Avv. Dina Cristiani

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO			
1	Creazione e gestione di uno Scadenzario informatizzato di tutti gli adempimenti procedurali e contabili inerenti alle procedure di acquisizione	40		
	di beni e servizi.			

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Attivare politiche di razionalizzazione della spesa ed incrementare l'efficienza della struttura consiliare e la produttività del personale, attraverso l'adozione di misure organizzative e di nuovi strumenti di valorizzazione delle risorse umane.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo consiste nella realizzazione di uno Scadenzario informatizzato degli adempimenti inerenti alle procedure di acquisizione di beni e servizi, in cui emergano con chiarezza la scansione temporale delle fasi procedurali e le scadenze contabili da rispettare, a partire da quelle *in itinere*. La finalità dell'obiettivo è quella di garantire, attraverso il monitoraggio delle procedure in corso, l'attivazione tempestiva delle procedure di scelta del contraente/aggiudicatario, evitando ritardi e/o eventuali ricorsi a proroghe contrattuali.

Il personale assegnato predisporrà lo Scadenzario, inserendo l'oggetto della procedura, la procedura di scelta del contraente, la data di aggiudicazione definitiva, la scadenza contrattuale, le fatture elettroniche con gli eventuali importi a scalare e gli ordinativi di pagamento, nonché ogni ulteriore dato pertinente, procedendo ad un aggiornamento tempestivo.

Saranno, inoltre, inseriti i numeri di repertorio interno e di registrazione (questi ultimi forniti dall'Agenzia dell'Entrate) di tutti i contratti.

Si intende, in tal modo, non solo promuovere la conservazione su server e/o *in cloud*, riducendo la documentazione "cartacea", ma soprattutto evitare all'Ente eventuali aggravi di spesa che potrebbero derivare dal mancato rispetto dei termini procedurali e contabili.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Ricognizione e analisi dei dati e creazione dello Scadenzario		
informatizzato	01/01/2019	31/03/2019
Popolamento dello Scadenzario, con avviso di scadenza data tramite notifica su mail ed inserimento dei collegamenti		
ipertestuali	01/04/2019	30/11/2019
Validazione dei risultati da parte del Dirigente di Area	01/12/2019	31/12/2019

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Realizzazione dello Scadenzario informatizzato di tutti gli adempimenti procedurali e contabili inerenti alle procedure di acquisizione di beni e servizi	SÌ	90
Validazione dei risultati da parte del Dirigente di Area	SÌ	10

RISORSE FII	NANZIARIE					
□Miss	Prog	Tit	Сар	Art	P.D.C	■ non comporta oneri
finanziari						
NOTE (osse	rvazioni, fatto	ori che po	ssono influe	nzare il ragg	giungimento (dell'obiettivo)
		•				



Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*SCHEDA OBIETTIVI SPECIFICI ANNO 2019

Struttura amministrativa **SETTORE TECNICO**Responsabile **DOTT. MAURIZIO PRIOLO**

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO%
1	Piano di logistica per la riorganizzazione degli uffici della sede del Consiglio regionale in relazione alla nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale approvata con Delibera U.P. n. 71 del 24 novembre 2017 e della relativa assegnazione del personale con dispositivo del Direttore Generale prot. n. 1544 del 16 gennaio 2019.	50%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Attivare politiche di razionalizzazione della spesa ed incrementare l'efficienza della struttura consiliare e la produttività del personale, attraverso l'adozione di misure organizzative e di nuovi strumenti di valorizzazione delle risorse umane.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017 è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale della Calabria prevedendo l'accorpamento di Aree e Settori e la conseguente riorganizzazione. Tale struttura è entrata in vigore a far data 1 gennaio 2019 e con successiva nota del Direttore Generale prot. n. 1544 del 16 gennaio 2019 è stato assegnato il personale dipendente del Consiglio regionale della Calabria.

La direttiva del 24 marzo 2004 avente ad oggetto "le misure finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo nelle Pubbliche Amministrazioni" il Dipartimento della Funzione Pubblica, al fine di attuare un radicale processo di cambiamento della Pubblica Amministrazione, pone l'attenzione sulla gestione delle risorse umane, dando contenuto a quanto previsto dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, all'art. 7. La direttiva individua:

- a) le motivazioni per l'adozione di misure finalizzate ad accrescere il benessere organizzativo;
- b) le indicazioni da seguire per accrescere il benessere organizzativo;
- c) gli strumenti per l'attuazione della direttiva.

In particolare il punto II della Direttiva prevede che le Amministrazioni per assicurare il benessere organizzativo devono prestare attenzione a delle variabili critiche tra le quali viene evidenziata quale variabile "Le caratteristiche dell'ambiente nel quale il lavoro si svolge: ovvero l'amministrazione allestisce un ambiente di lavoro salubre, confortevole e accogliente".

Il Titolo II D.lgs. n. 81/08 (Testo Unico per la Sicurezza del Lavoro) norma i requisiti di salute e sicurezza degli "Ambienti di Lavoro" che devono essere conformi a quanto prescritto all'Allegato IV.

E' necessario pertanto provvedere ad una ricognizione degli uffici allocati nei piani rialzato, ammezzato, 1°, 2°, 3° e 4° dei corpi A1, A2, B1 e B2 della sede e prevedere una riorganizzazione razionale degli stessi.

La riorganizzazione deve essere effettuata con lo scopo di migliorare le prestazioni lavorative e, quindi, l'efficienza amministrativa, offrendo al personale la possibilità di operare in contesti organizzativi che favoriscono gli scambi, la trasparenza e la visibilità dei risultati ottenuti, in ambienti dove esiste un'adeguata attenzione agli spazi architettonici, ai rapporti interpersonali e allo sviluppo professionale. Ma gli spazi devono anche garantire e mantenere il benessere fisico e psicologico delle persone, attraverso la costruzione di ambienti di lavoro salubri, adeguatamente illuminati ed idonei dal punto di vista ergonomico.

Il raggiungimento di tale obiettivo comporterà quindi un miglioramento degli ambienti di lavoro, la possibilità di lavorare in contesti organizzativi che favoriscono gli scambi, i rapporti tra le persone e lo sviluppo professionale, con conseguente aumento dei livelli di efficienza e produttività.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Ricognizione e rilievo degli uffici	01/01/2019	31/01/2019
Studio della normativa di riferimento	01/02/2019	28/02/2019
Piano logistico per la riorganizzazione degli uffici in relazione al personale assegnato con dispositivo del Direttore Generale prot. n. 1544 del 16 gennaio 2019 in ossequio all'allegato IV del D.lgs. n. 81/08	01/03/2019	31/05/2019
Validazione dei risultati da parte del Dirigente dell'Area Gestione	01/06/2019	30/06/2019

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Ricognizione e rilievo degli uffici	SI	25%
Studio della normativa di riferimento	SI	15%
Piano logistico per la riorganizzazione degli uffici in relazione al personale assegnato con dispositivo del Direttore Generale prot. n. 1544 del 16 gennaio 2019 in ossequio all'allegato IV del D.lgs. n. 81/08	SI	50%
Validazione dei risultati da parte del Dirigente dell'Area Gestione	SI	10%

RISORSE F	INANZIARIE					
□Miss	Prog	Tit	Сар	Art	P.D.C	🗵 non comporta oneri
finanziari						

Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*SCHEDA OBIETTIVI SPECIFICI ANNO 2019

Struttura amministrativa Settore Informatico e Flussi Informativi

Responsabile dott. Angelo Daniele Scopelliti

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	
1	Potenziamento della gestione informatizzata dei processi interni attraverso	40
1	la realizzazione del nuovo portale web "Anagrafe dei Consiglieri"	40

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale che consentano la graduale eliminazione del cartaceo

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo si propone di realizzare un portale web, denominato "Anagrafe dei Consiglieri", in cui verranno caricati, a cura dei competenti settori, tutti i dati, i documenti e le informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 33/2013 e dalla Legge regionale n. 9/2018. La realizzazione dell'obiettivo consentirà, tra l'altro, di semplificare la fruibilità delle informazioni presenti attualmente nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, "convogliandole" nel nuovo portale, unitamente a quelle previste dalla Legge regionale n. 9/2018, e rendendole accessibili per singolo Consigliere

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Analisi dei requisiti, progettazione, implementazione, test e avvio operativo	1/1/2019	30/6/2019
Formazione utenti	1/6/2019	30/6/2019
Caricamento dati, documenti e informazioni	1/7/2019	31/12/2019
Supporto tecnico	1/7/2019	31/12/2019
Validazione da parte del dirigente di vertice	16/12/2019	31/12/2019

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Implementazione del sistema	SI	90
Validazione da parte del dirigente di vertice	SI	10

RISORSE F	INANZIARIE					
□ Miss	Prog	Tit	Сар	Art	P.D.C	🗵 non comporta oneri
finanziari						

Sistema di misurazione e valutazione della *Performance* SCHEDA OBIETTIVI SPECIFICI ANNO 2019

Struttura amministrativa Settore Informatico e Flussi Informativi

Responsabile dott. Angelo Daniele Scopelliti

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO			
2	Potenziamento della gestione informatizzata dei processi interni attraverso la realizzazione di un archivio strutturato contenente lo storico delle composizioni degli Organismi istituzionali	20		

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale che consentano la graduale eliminazione del cartaceo

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Attualmente, le informazioni relative alla composizione degli Organismi istituzionali nel tempo sono distribuite in innumerevoli documenti elettronici e cartacei. L'obiettivo si propone di riorganizzare tali fonti informative in un archivio elettronico strutturato contenente lo storico delle composizioni dell'Assemblea legislativa, dell'Ufficio di Presidenza, delle Commissioni e dei Gruppi consiliari. Le legislature oggetto di riorganizzazione per l'anno 2019 sono le seguenti: X, IX e VIII. Il raggiungimento dell'obiettivo si concretizzerà in uno strumento informativo di ausilio alla reingegnerizzazione del portale web istituzionale, relativamente alle funzionalità inerenti allo storico della composizione degli Organismi istituzionali nel tempo. Il conseguimento dell'obiettivo consentirà altresì di supportare il competente settore nella produzione delle attestazioni richieste dai Consiglieri regionali

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Progettazione e implementazione dell'archivio elettronico	1/1/2019	31/3/2019
Ricerca e analisi della documentazione relativa alla composizione degli organismi istituzionali nel tempo	1/1/2019	15/12/2019
Popolamento dell'archivio elettronico	1/4/2019	15/12/2019
Validazione da parte del dirigente di vertice	16/12/2019	31/12/2019

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Implementazione e popolamento dell'archivio elettronico	SI	90
Validazione da parte del dirigente di vertice	SI	10

RISORSE FINANZIARIE						
□ Miss	Prog	Tit	Cap	Art	P.D.C	
finanziari						

Sistema di misurazione e valutazione della *Performance* OBIETTIVI SPECIFICI INTERSETTORIALI ANNO 2019

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO		
	Diffusione e valorizzazione dei risultati della performance del Consiglio regionale della		
	Calabria		

STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE	PESO%
Segretariato generale	Dott. Maurizio Priolo	X	%	%
Direzione generale	Dott. Maurizio Priolo			
Settore Segreteria Ufficio di Presidenza	Avv. Dina Cristiani			
Settore Segreteria Assemblea e Affari Generali	Avv. Maria Stefania Lauria			
Area Processo legislativo e Assistenza giuridica	Dott. Maurizio Priolo			
Settore Assistenza giuridica	Avv. Sergio Lazzarino			
Area Gestione	Dott. Maurizio Priolo			
Settore Bilancio e Ragioneria	Avv. Maurizio Praticò			
Settore Risorse Umane	Dott. Antonio Cortellaro			
Settore Provveditorato, Economato e Contratti	Avv. Dina Cristiani			
Settore Tecnico	Dott. Maurizio Priolo			
Settore Informatico e Flussi Informativi	Dott. Angelo D. Scopelliti			
CoReCom	Avv. Rosario Carnevale			

Il coordinamento dell'obiettivo viene assegnato al Segretario generale o ad un suo delegato.

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Promuovere maggiori livelli di trasparenza innalzando il livello di intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione ed adottando azioni di Stakeholder engagement attraverso azioni di miglioramento del grado di coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo de quo è finalizzato all'attivazione di nuove modalità organizzative e procedurali per il miglioramento di servizi preesistenti, tese a promuovere maggiori livelli di trasparenza, qualità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 3, del D.lgs. 75/2017; dall'art. 67, comma 5, lett. b), del CCNL e dall'art. 31, comma 4, del CCDI.

Si propone, pertanto, di portare a conoscenza del pubblico i risultati ottenuti nell'ambito della realizzazione degli obiettivi di volta in volta completati nel corso dello svolgimento delle attività annuali del Consiglio regionale.

La pubblicazione dei dati in una forma intellegibile, del tutto semplificata e fruibile da parte di un pubblico anche "non tecnico" farà sì che essi possano essere conosciuti da una platea il più

possibile ampia, in modo che l'impatto dell'iniziativa possa amplificare la propria influenza nei confronti degli *stakeholder* ma anche di altri Enti, con un effetto trainante e imitativo.

La condivisione dei risultati, delle esperienze acquisite, dei prodotti e dei risultati permetterà ai cittadini ed all'utenza interna di beneficiare del lavoro svolto, nonché di promuovere gli sforzi dell'Istituzione verso obiettivi più elevati.

L'obiettivo si svilupperà prendendo in esame i risultati della performance dal 2015 al 2018, includendo anche i risultati disponibili nell'anno in corso, e con rappresentazione in forma intellegibile ed immediata per mezzo di grafici o semplici e sintetici report corredati da dati infonumerici, schede info-grafiche o mappe concettuali; il tutto confluirà in una riproduzione *PowerPoint*, in apposita sezione del sito istituzionale, con *slide* scaricabili.

L'obiettivo previsto, oltre che a requisiti di visibilità del progetto per la diffusione e la valorizzazione dei risultati della *performance*, risponde anche ad un obbligo di pubblicità che contribuisce a valorizzare il ruolo dell'Istituzione e promuoverne l'immagine.

Altro risultato verosimilmente raggiungibile è lo sviluppo della partecipazione attiva da parte dei cittadini i quali, mediante raccomandazioni poco tecniche ma molto pratiche, potranno fornire un contributo essenziale allo sviluppo e all'orientamento delle attività relative alla trasparenza in una direzione che sia realmente orientata alla fruizione delle informazioni da parte della fascia di utenza che maggiormente interessa.

La diffusione delle informazioni sui risultati degli obiettivi è un processo pianificato in cui gli attori chiave mirano a valorizzare i risultati ottenuti, al fine di trasferire i risultati positivi realizzati ai decisori competenti dei sistemi locali, regionali, nazionali o europei, nonché a verificare se l'Istituzione risponde alle attese degli *stakeholder*.

In relazione alla diffusione e alla valorizzazione dei risultati, il progetto de quo mira a massimizzare il potenziale delle attività realizzate, in modo che i risultati siano utilizzati anche oltre il ciclo di vita dei progetti, al fine di essere sostenuti dopo la loro realizzazione ed essere utilizzati per influenzare politiche e prassi future, nonché a diffondere i risultati che possano essere adattati alle necessità di altri e trasferiti a nuovi settori.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Studio, analisi e selezione degli obiettivi maggiormente rilevanti	01/08/2019	15/08/2019
per gli anni 2016-2017-2018		
Predisposizione scheda info-grafica - Aggregazione dei dati e		
compilazione della scheda info-grafica per gli anni 2015- 2016-	16/08/2019	30/09/2019
2017-2018-2019		
Realizzazione di grafici o report info-numerici per la	01/10/2019	31/10/2019
rappresentazione dei risultati conseguiti	01/10/2019	31/10/2019
Rappresentazione in <i>PowerPoint</i> per pubblicizzare i risultati della		
performance negli anni di riferimento con creazione di apposita	01/11/2019	30/11/2019
sezione dedicata		
Validazione da parte del Dirigente di vertice	01/12/2019	10/12/2019
Pubblicazione sul sito istituzionale	11/12/2019	31/12/2019

INDICATORI DELL'OBIETTIVO	TARGET	PESO%
Elaborazione del documento finale con schede info-grafiche e/o grafici	SÌ	40%
Creazione di slide e riproduzione dei risultati in PowerPoint	SÌ	30%
Validazione da parte del Dirigente di vertice	SÌ	10%
Pubblicazione sulla piattaforma del sito istituzionale	SÌ	20%